



**CONSIGLIO GIUDIZIARIO  
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI TORINO**

**V E R B A L E   D I   A D U N A N Z A**

Il giorno **14 maggio 2024** alle ore 15,30 in Torino, a seguito di convocazione del Presidente della Corte di Appello di Torino, si dà atto che sono presenti i seguenti magistrati:

BARELLI INNOCENTI Edoardo	Presidente della Corte di Appello
NOCE Sabrina Monica	delegato dell' Avvocato Generale
<b>Componenti di diritto</b>	
GALLINO Elisabetta Teresa	Giudice del Tribunale di Torino
FERRERO Luca Leandro	Presidente di sezione del Tribunale di Torino
RUFFINO Laura	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
BARGERÒ Paolo	Giudice del Tribunale di Alessandria
CASTELLINO Anna	Giudice del Tribunale di Torino
CASPANI Giovanni	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
PELOSI Francesco Saverio	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
MUSSA Antonia	Giudice del Tribunale di Torino

**gli avvocati :**

CONFENTE Assunta  
MONTI Piero  
OLIVIERI Emiliana

**la professoressa :**

LAVARINI Barbara

Si precisa che il Consigliere BARGERÒ è collegato da remoto.

I collegamenti 'da remoto' hanno luogo attraverso il programma Microsoft TEAMS messo a disposizione degli Uffici Giudiziari dalla DGSIA del Ministero della Giustizia come da note prot. DGSIA n. 7359.U del 27 febbraio 2020, 8661.U del 9 marzo 2020 e 4223 del 20 marzo 2020, nelle quali pure si specifica che i collegamenti effettuati con il detto programma su dispositivi

dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture dell'amministrazione o aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

Ogni partecipante "da remoto" si impegna a adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.

I componenti concordano sul divieto di acquisire e divulgare immagini, video e audio della seduta o di parte di essa.

Il Presidente della Corte introduce la pratica non indicata all'o.d.g. relativa alle modifiche da apportare al Regolamento del CG a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 44/2024 e trattata in sede di Commissione Regolamento in data odierna.

Il Consiglio giudiziario dispone la trattazione della pratica alla prossima adunanza.

CORTE D'APPELLO DI TORINO. Decreto n. 21/2024 M. in data 07/05/2024 avente ad oggetto: *"Applicazione della Consigliera dott.ssa Paola Ferrari Bravo quale componente del collegio della Sezione Minori e Famiglia per la trattazione del procedimento R.G. 1570/2023."*

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione del Consigliere FERRERO;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità astenuto il Presidente della Corte d'Appello.

*ROBALDO dott. Gian Luca*, Giudice Tribunale di Torino - Istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione ad assumere incarico extragiudiziario.

La Consigliera CASTELLINO relaziona quanto segue.

Il dr. Gian Luca Robaldo in data 18.4.2024 ha richiesto l'autorizzazione a prestare in qualità di volontario la propria attività di allenatore della squadra di calcio nell'ambito dell'Associazione sportiva dilettantistica PGS Parrocchia ss. Pietro e Paolo con sede in Pianezza affiliata alla Associazione Nazionale

'Polisportive Giovanili Salesiane' con sede in Roma, riconosciuta con delibera Coni come Ente di Promozione Sportiva, precisando che l'attività sarà svolta al di fuori dell'orario di lavoro senza pregiudizio per l'attività di ufficio e senza corrispettivo.

A fondamento della richiesta il dr. Robaldo ha citato l'art. 25 co 6 del D.Lgs 36/2021 in base al quale 'I lavoratori dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono prestare la propria attività nell'ambito delle società e associazioni sportive dilettantistiche fuori dall'orario di lavoro, fatti salvi gli obblighi di servizio, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. A essi si applica il regime previsto per le prestazioni sportive amatoriali di cui all'articolo 29' che prevede che le associazioni sportive dilettantistiche possano avvalersi nello svolgimento delle proprie attività istituzionali di amatori che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere lo sport, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

La Circolare in materia di incarichi extragiudiziari (Circolare n. P. 22581 del 9 dicembre 2015 - Delibera del 2 dicembre 2015 e succ mod. all'8 aprile 2022) prevede all'art. 1.1 che 'Sono liberamente espletabili e non richiedono alcuna autorizzazione o preventiva comunicazione: la partecipazione ad attività di volontariato - svolte a qualsiasi titolo e comunque senza corrispettivo - siano esse gestite da associazioni private, organizzazioni non governative (ONG) o senza fine di lucro (ONLUS) ovvero da fondazioni, salvo il divieto di assunzione, in tali organismi, di incarichi comportanti attività di gestione o di amministrazione patrimoniale'; in base all'art. 1.4 il magistrato in tali ipotesi deve comunque valutare la compatibilità dell'attività in concreto espletata con il prestigio dell'ordine giudiziario e curare che dette attività si svolgano con modalità tali da non risultare pregiudizievoli per le esigenze di servizio.

L'autorizzazione degli incarichi extragiudiziari dei magistrati, prevista dall'art. 16, comma secondo, del R.D. 12/1941 si pone su un piano di specialità rispetto alla normativa generale del pubblico impiego dettata dal D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto delle specificità che connotano lo status del magistrato (cfr. relazione preliminare alla predetta Circolare); in ogni caso anche la normativa invocata dal dr. Robaldo prevede solo un obbligo di comunicazione e non una richiesta di autorizzazione o un parere.

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera CASTELLINO;  
dispone il non luogo a provvedere.

TRIBUNALE DI IVREA – Decreto n.8/2024 in data 19/4/2024 di proposta di variazione tabellare urgente esecutiva nei limiti tabellari – sezione penale.

La Consigliera RUFFINO espone breve relazione;

Il Consigliere BARGERO rileva la necessità di chiedere chiarimenti in ordine al meccanismo di perequazione nell'assegnazione delle misure cautelari tra i tre GIP attualmente in servizio.

La Consigliera RUFFINO propone l'approvazione parziale relativamente alla parte relativa all'organizzazione del dibattimento rinviando solo per la parte relativa all'Ufficio GIP (punto B).

Il Consiglio Giudiziario,

condividendo le osservazioni del Consigliere BARGERO sul punto B),

invita il Presidente del Tribunale a fornire i chiarimenti richiesti;

ritenuto che il provvedimento relativo ai punti A) e C) non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità relativamente ai punti A) e C) del provvedimento riserva di deliberare a seguito dei richiesti chiarimenti in ordine al punto B).

TRIBUNALE DI IVREA – Decreto n.9/2024 in data 06/05/2024 avente ad oggetto: *“Trasferimento Presidente – dott. V.M. Bevilacqua- riassegnazioni funzioni/ruoli.”*

La Consigliera OLIVIERI relaziona quanto segue.

Si tratta di variazione tabellare urgente esecutiva nei limiti tabellari e subordinata al parere favorevole del Consiglio Giudiziario, motivata dal trasferimento del Presidente con decorrenza 30 giorni a decorrere dal 16 maggio 2024 con riassegnazione di funzioni e ruoli.

Si è tenuta una riunione generale in data 12 aprile durante la quale è stata trattata la questione.

Vengono elencate le competenze giurisdizionali trattate dal presidente, oltre alle funzioni prettamente presidenziali, la cui competenza sarà del Dott. Scialabba, nominato vicario che ha richiesto uno sgravio a compensazione del ruolo che andrà a ricoprire, richiesta condivisa dai colleghi.

Viene dato atto che tutti i colleghi della sezione civile hanno dato la propria disponibilità a contribuire alle riassegnazioni ex Bevilacqua

Pertanto a partire dal trasferimento del Presidente il Vicario fruirà di un esonero prossimo al 50% dal lavoro giudiziario che verrà realizzato con criterio misto per materia e per udienze con riduzione delle urgenze in vista dell'ispezione in sede nel prossimo luglio

con esonero dalla trattazione dei DI

con riassegnazione dei fascicoli (già fissati alla data del 30 maggio) in trattazione all'udienza del martedì, uno caduno a partire dal più recente in ruolo, ai dott. Mastropietro e Balzani che trattano la materia di famiglia con autorizzazione alla ri-calendarizzazione in caso di rilevante necessità

con sgravio da tutte le urgenze in ingresso

con sgravio dalle nuove assegnazioni di tutele ed ASO riassegnate ai dott. Mastropietro e Balzani, che trattano la materia, viene autorizzata la delega dei fascicoli ai GOP come da tabelle

con riassegnazione ai GOP dei fascicoli tutele e ASO pendenti sul ruolo di Scialabba attribuiti per ciascuna categoria e 1 caduno nell'ordine a De Grandi, Longo, Limonici e Quagliotti.

Per compensare il loro maggior carico di lavoro saranno esentati dalla trattazione dei DI i Dott. Mastropietro e Balzani.

I ruoli del Dott. Bevilacqua saranno così attribuiti

1. la presidenza della Corte d'Assise alla Dott. Cugge già supplente nel ruolo
2. i ricorsi avverso i provvedimenti di liquidazione CTU e PSS – 696, 696 bic cpc, ispezioni giudiziaria saranno trattati 1 fascicolo caduno nell'ordine ai Dott. Frojo, Sallustri, Petronzi e Lorenzatti
3. la presidenza del collegio fallimentare al giudice più anziano dell'area che abbia almeno la terza valutazione di anzianità o in assenza di giudice con tale qualifica o in sua sostituzione al presidente del collegio civile Dott. ssa Frojo. La presidenza del collegio familiare è attribuita al Dott. Scialabba, giudice più anziano dell'area, che già la presiede in sostituzione del presidente
4. adozioni di maggiorenni, morte presunta, VG non familiare e presidenziale; ruolo di giudice delle successione- eredità giacenti, con pendenza di circa 100 fascicoli sono attribuite alla Dott.ssa Papalia. I nuovi fascicoli di eredità giacente verranno assegnati alla Dott.ssa Papalia e alla Dott.ssa D'Amelio. Per compensare il carico della Dott. Papalia la stessa è esentata dalla trattazione dei DI e dalle assegnazioni dei procedimenti cautelari; è altresì autorizzata ad avvalersi della delega dei GOP nei limiti

della loro competenza; principalmente dell'avv. Longo che ha dato la propria disponibilità. La presidenza della VG è assunta dal presidente del collegio civile

5. il 25% del ruolo famiglia afferente a ricorsi consensuali di separazione sono attribuiti ai tre giudici dell'area famiglia, secondo le regole tabellari, a blocchi di 5 ricorsi caduno a partire dal più anziano in ruolo.

Il ruolo di circa 50 fascicoli di eredità giacente pendenti sul ruolo della dott. ssa Fabaro, in aspettativa per maternità, è trattato secondo tabelle in sostituzione dalla dott. ssa D'Amelio che già tratta la materia e che ha dato la propria disponibilità. Le nuove eredità giacenti saranno assegnate un fascicolo caduna e nell'ordine alle Dott.sse Papalia e D'Amelio

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera OLIVIERI;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità

TRIBUNALE DI NOVARA – Decreto n. 6/2024 V.T. in data 25/03/2024  
avente ad oggetto: *“a) Misure organizzative a tutela della genitorialità della dott.ssa Sveva Sicoli; b) Riorganizzazione dei ruoli dei GOP appartenenti al contingente ad esaurimento. Conseguenti variazioni tabellari.”*

Il Consigliere FERRERO relaziona quanto segue.

Con la V.T. n. 6/2024, il dr. Pezone, f.f. di Presidente del Tribunale di Novara, ha dettato due provvedimenti organizzativi affatto diversi.

Premesso che il primo, denominato “misure organizzative a tutela della genitorialità della dott.ssa Sveva Sicoli”, è stato approvato all'unanimità da questo Consiglio, nella sua componente “laica”, nella seduta del 9.04.2024.

Ricordato che, in ordine al secondo punto, denominato “riorganizzazione dei ruoli dei GOP appartenenti al contingente ad esaurimento”, il Consiglio ha chiesto al Presidente del Tribunale f.f. dei chiarimenti in ordine a quali siano gli impegni dei singoli GOP alla luce della variazione tabellare proposta sia in ambito civile che penale, rimettendo al Presidente della Corte d'Appello la valutazione in ordine al previo parere della Sezione Autonoma in relazione a tale seconda parte della proposta organizzativa.

Per quanto riguarda il secondo punto, dunque, il Capo dell'Ufficio rileva che nel Tribunale di Novara sono attualmente in servizio i seguenti GOP:

SETTORE CIVILE: dr.ssa Monica Bellini, dr. Massimo Roberti, dr. Giuseppe Siciliano e dr. Andrea Cavagnolo (con funzioni promiscue)

SETTORE PENALE: dr. Andrea Cavagnolo (con funzioni promiscue), dr.ssa Alessia Albertone, dr.ssa Giuseppina Maria Rossi

Ad oggi sono stati confermati secondo la procedura prevista ex D. Lgs. 116/2017: dr.ssa Monica Bellini, dr. Massimo Roberti, dr. Andrea Cavagnolo e dr.ssa Alessia Albertone, tra i quali hanno chiesto tutti il regime di esclusività tranne il dr. Massimo Roberti.

Poiché i GOP che hanno scelto il regime "esclusivo", in ragione del significativo carico di ruolo di affari loro rispettivamente assegnato, già attualmente celebrano almeno due udienze settimanali ciascuno, deve essere confermato l'impegno dei predetti giudici onorari secondo le disposizioni tabellari già attualmente vigenti, con previsione di un ulteriore giorno di presenza in ufficio, per lo svolgimento di tutta l'attività c.d. "fuori udienza"; in caso di necessità dell'Ufficio potrà essere loro richiesto un impegno settimanale superiore.

Nei confronti del dr. Massimo Roberti, che ha scelto il regime "non esclusivo", il Presidente f.f. ha ritenuto di ridimensionare in misura del 20% il carico di lavoro e il conseguente impegno settimanale, disponendo l'esonero da tutte le nuove assegnazioni in materia di istanze e procedimenti di Volontaria Giurisdizione, nonché dall'attività delegata dai giudici togati in tale materia, assegnandola al dott. Andrea

Cavagnolo – il quale ha dichiarato la sua disponibilità a farsene carico – attesa la progressiva riduzione del suo impegno nel settore penale.

Cosicché, a modifica dell'attuale regime tabellare, ferma la titolarità del dr. Massimo Roberti degli affari e delle procedure già a lui assegnati, con riferimento ai procedimenti di nuova iscrizione in materia di V.G. di competenza anche dei giudici onorari si dispone che l'assegnazione di tali affari tra tutti i giudici togati del I Collegio e i GOP dr.ssa Monica Bellini, dr. Giuseppe Siciliano e dr. Andrea Cavagnolo seguendo il criterio della rotazione automatica previsto tabellarmente (in ordine di anzianità decrescente, a partire dai Giudice togati), con attribuzione al dr. Cavagnolo di una quota doppia di affari (due assegnazioni al dott. Cavagnolo e una assegnazione agli altri giudici), oltre alle deleghe conferite dai giudici togati.

Rimangono inalterati tutti gli altri principi e criteri previsti dalla normativa tabellare vigente, fermo restando che gli obiettivi sopra indicati hanno lo scopo di definire l'impegno minimo esigibile dai GOP confermati, non

precludendo la possibilità di una maggiore disponibilità da parte dei singoli magistrati onorari.

Con nota 17.04.2024 il Presidente del Tribunale rispondeva alla richiesta di chiarimenti precisando che l'unica variazione organizzativa riguarda l'esonero del G.O.P. dr. Massimo Roberti da tutte le nuove assegnazioni in materia di volontaria giurisdizione e l'assegnazione di tale quota aggiuntiva al G.O.P. dr. Andrea Cavagnolo, ferme restando le residue regole tabellari di distribuzione degli affari di V.G. tra giudici togati e onorari. Elencava poi dettagliatamente gli impegni dei singoli G.O.P., ivi compresi i dr.i Rossi e Siciliano, ancora in attesa dell'esito della procedura di conferma.

Per quello che compete a questa sezione autonoma, propongo parere favorevole in quanto il provvedimento ha distinto la regolamentazione del carico di lavoro dei magistrati onorari confermati che hanno optato per il tempo pieno da quelli non ancora confermati e da quelli – nel caso di specie uno solo – che hanno scelto il tempo parziale in modo conforme al D. Lgs. n. 116/2017 e in particolare al diverso trattamento economico ivi previsto, riducendo così del 20% l'impegno richiesto al dr. Massimo Roberti e lasciando inalterato quello degli altri G.O.P., ferma restando la possibilità di un impegno superiore (alle 2 udienze settimanali + 1 giorno di lavoro d'ufficio) per i G.O.P. confermati "esclusivisti".

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione del Consigliere FERRERO;  
visto il parere favorevole della Sezione Autonoma;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 67/2024 V.T. in data 30/04/2024  
avente ad oggetto: *“Conferimento delega per le assegnazioni dei procedimenti civili e per i connessi provvedimenti relativi alle eventuali astensioni.”*

La Consigliera CONFENTE relaziona quanto segue.  
Con decreto 67/2024 il Presidente del Tribunale di Torino, dott. Modestino Villani, ha conferito delega alla dott.ssa Silvia Vitrò, Presidente della Prima Sezione Civile, per le assegnazioni e per i connessi provvedimenti relativi alle eventuali astensioni, prevedendo che in caso di impedimento o assenza sia sostituita dal Presidente delle sezioni civili in servizio più anziano nel ruolo della magistratura o in subordine dal magistrato presente in servizio più anziano nel ruolo tra quelli addetti alle sezioni civili.



La decisione è stata preceduta da interpello del 4.4.2024 con scadenza il 12.4.2024, a cui aveva dato disponibilità solo la Presidente dott.ssa Silvia Vitrò, che aveva già maturato una esperienza specifica nel settore delle assegnazioni quale delegata assieme ad altri presidenti di sezione.

La dott.ssa Vitrò è quindi qualificata a ricoprire l'incarico essendo in possesso delle capacità e competenze necessarie al suo espletamento.

Il Presidente del Tribunale ha disposto che la variazione tabellare sia immediatamente esecutiva subordinatamente all'approvazione all'unanimità da parte del Consiglio Giudiziario.

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera CONFENTE;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 68/2024 V.T. in data 02/05/2024  
avente ad oggetto: *“Proposta di variazione tabellare in via d’urgenza. Sezione Sesta Penale. Ruolo della Dott.ssa Meroni.”*

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera GALLINO;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 70/2024 V.T. in data 02/05/2024  
avente ad oggetto: *“Sezione Settima Civile. Trasferimento della Dott.ssa Federica Francesca Levrino alla Sezione Quarta Civile. Trasferimento della Dott.ssa Valentina Giuditta Soria alla Sezione Settima Civile dal 15 aprile 2024. Perequazione dei ruoli.”*

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera CASTELLINO;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 71/2024 V.T. in data 03/05/2024 avente ad oggetto: *“Rideterminazione della pianta organica del settore penale e delle competenze delle relative sezioni.”*

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera GALLINO;  
rilevato che è pervenuto il decreto 73 in data 08/05/2024 con il quale il Presidente del Tribunale di Torino revoca la VT 71/2024 e preannuncia la sua sostituzione con la VT 74/2024  
prende atto.

TRIBUNALE DI VERBANIA – Decreto prot. 551 in data 06/05/2024 avente ad oggetto: *“Proposta di variazione tabellare urgente ai sensi dell’art. 40 comma 2 della circolare sulla formazione delle tabelle degli Uffici giudicanti – sezione civile.”*

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera CASTELLINO;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA – Decreto n. 1834/2024 in data 16/4/2024 di variazione al progetto organizzativo dell'ufficio.

La Consigliera LAVARINI relaziona quanto segue.

Il nuovo provvedimento di modifica del progetto organizzativo dell'Ufficio è motivato dall'immissione nel possesso delle funzioni del Procuratore aggiunto Dr. Enrico ARNALDI DI BALME, avvenuta in data 10.4.2024. Sotto il profilo procedurale, sono state seguite le modalità ex art. 8 c. 2 Circ. Org. Uffici Procura: il Procuratore dà atto che, data l'urgenza di provvedere, ha ritenuto di omettere la previa fissazione dell'assemblea generale (peraltro successivamente tenutasi il 23.4.2024 ed il cui verbale è allegato). Il provvedimento è stato quindi direttamente trasmesso ai magistrati dell'Ufficio e al Presidente del Tribunale di Alessandria il 17.4.2024: nel previsto termine di 15 gg dalla trasmissione non sono pervenute osservazioni.

Il progetto viene allo stato modificato – per più incisive variazioni ritenendosi opportuno attendere la nuova Circolare del CSM – nei limiti necessari a precisare le attribuzioni del nuovo Procuratore aggiunto, con particolare riguardo ai Cap. 2 (I gruppi di lavoro) e 5 (Il Procuratore aggiunto). Nel dettaglio, il Dr. ARNALDI DI BALME:

a) viene nominato Vicario, quale unico Procuratore Aggiunto, con conseguente cessazione dall'incarico della Dr.ssa Marcella BOSCO;

b) viene inserito nell'Ufficio di collaborazione del Procuratore, all'interno del quale – come già stabilito dal Progetto organizzativo nel delineare in generale i compiti del Procuratore aggiunto – dirige, unitamente al Procuratore, le articolazioni interne dell'UPD (Ufficio pronta definizione) e dell'Ufficio dei procedimenti del Giudice di pace, concorrendo all'assegnazione dei procedimenti di pertinenza di entrambi gli uffici secondo i criteri già previsti (con particolare riguardo all'UPD, affidato dal gennaio 2023 ad un solo magistrato – in conseguenza del trasferimento del precedente Procuratore aggiunto –, il Procuratore evidenzia lo stato di evidente sofferenza in ragione della pendenza di 2327 procedimenti noti e 725 ignoti a fronte di sopravvenienze 2023 di 1695 proc. noti e 2315 ignoti, sofferenza peraltro acuita dalle disfunzioni dell'applicativo APP);

c) viene inserito nel Gruppo di lavoro D (codice rosso), di cui assume il coordinamento, sino ad ora affidato a rotazione ai magistrati del gruppo e di fatto alla Dr.ssa Lisa Iovane: tale inserimento si giustifica in quanto il gruppo, nonostante gli ottimi risultati, è quello col maggior numero di pendenze, e richiede una significativa attività di coordinamento dell'attività dei magistrati, anche per la definizione dei numerosi progetti intrapresi in raccordo con le istituzioni del territorio; nella ripartizione degli affari di pertinenza del gruppo il Procuratore aggiunto concorrerà per una quota ridotta, secondo criteri predeterminati precisati nel variato progetto organizzativo [N.B. nella riformulazione del cap. 5, dedicato ai compiti del Procuratore Aggiunto, non si indica però una precisa percentuale di riduzione, che invece figurava (50%) nella precedente versione.

d) viene incaricato, su sua richiesta ed in ragione dell'esperienza e cultura professionale maturata durante il servizio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, del coordinamento delle misure di prevenzione personali e patrimoniali, con co-assegnazione dei relativi procedimenti.

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera LAVARINI;

rilevato che, alla luce dell'art. 5 c. 7 Circ. Procure secondo cui *“Il Procuratore Aggiunto svolge funzioni giudiziarie in misura ridotta rispetto agli altri magistrati ed in proporzione compatibile con le concorrenti competenze di*

*direzione e coordinamento, valutate anche in ragione della dimensione dell'ufficio. La percentuale della riduzione deve essere indicata espressamente nel progetto organizzativo", non risulta precisata la percentuale di riduzione delle funzioni giurisdizionali svolte dal Procuratore Aggiunto invita il Capo dell'Ufficio a fornire il chiarimento e riserva all'esito la delibera.*

Il Consiglio\_all'unanimità approva il verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione del Consiglio viene sciolta alle ore 16.30.

IL SEGRETARIO  
F.to Antonia Mussa

IL PRESIDENTE  
F.to Edoardo Barelli Innocenti